



ISLANDA

2008

DAL 8 AL 18
agosto

**Adriano, Carla, Claudio, Donatella,
Patrizia, Vittorio.....**

08 agosto 2008 – venerdì

Trasferimento in aereo da Venezia a Keflavik (50km da Reykjavik)

Da Caselle raggiungiamo l'aeroporto di Venezia con pulmino.

Partenza volo ore

Arrivo volo ore

Durata volo ore

Disbrigo pratiche d'entrata

Ritiro 4x4

Sistemazione in hotel

09 agosto 2008 – sabato

Reykjavik – Landmannalaugar – Gullfoss – Strokkur - Reykjavik Km 350

Landmannalaugar: raggiungibile con la pista F208. Ci sono dei laghetti, vulcani, colate laviche, deserti di sabbia nera, i colori delle montagne sono dal giallo al rosso per via dello zolfo. Raggiunto il rifugio possibilità di fare il bagno nel torrente alla temperatura dell'acqua di 40°, alla sorgente la temperatura raggiunge i 100°.

Gullfoss: cascata d'oro per i fenomeni di rifrazione che i raggi solari creano nell'acqua polverizzata

Strokkur: letteralmente “mastello del burro”, indica il più importante geyser dell'area. L'acqua bollente ed i vapori risalgono da un condotto verticale del diametro di due metri che sfocia in una vasca dal diametro di 10 metri, preceduto da sordi rumori e gorgoglii, il getto raggiunge un'altezza tra i venti e i quaranta metri, con intervalli da pochi minuti a mezz'ora.

10 agosto 2008 – domenica

Reykjavik – Seljalandsfoss – Dyrholaey – Skeidararsandur - Svinafell Km 342

Inizio della Ring Road n.1

Seljalandsfoss: sulla statale n. 1, cascata dall'altezza di m. 60

Dyrholaey: deviazione di km 5 sullo sterrato n. 218 che porta alle famose scogliere, paradiso dei pulcinella di mare, raggiungibile a piedi il culmine della scogliera alta m 110 con il faro.

Skeidararsandur: deserto di sabbia nera, la Road n. 1 che lo attraversa e i tre lunghi ponti sono un autentico monumento alla tenacia degli islandesi nella ricerca del dominio sugli elementi.

11 agosto 2008 – lunedì

Svinafell – Svartifoss – Jokulsarlon – Eglisstadir Km 361

Svartifoss: cascata su un affascinante anfiteatro di basalto colonnare esagonale. Raggiungibile per sentiero in 45 minuti.

Jokulsarlon: laguna dei ghiacci. Forse il posto più bello dell'Islanda e sicuramente di bellezza mondiale. Una lingua del ghiacciaio Vatnajökull si getta in un lago, dal fronte esterno si staccano i pezzi di iceberg che galleggiano nella laguna. Poco per volta si sciolgono e quando sono più piccoli vanno in mare attraverso un canale, il tutto è coronato dalla presenza di foche. L'acqua è in parte dolce dovuta dallo scioglimento del ghiaccio ed in parte salata per le maree che entrano. Possibilità di noleggiare dei mezzi anfibi presso il Centro Visitatori.

12 agosto 2008 – martedì

Eglisstadir – Geitasandur – Jokulsa -Dettifoss – Hafragilfoss – Reykjahlidh Km 270

Geitasandur: si attraversa questa immensa area un vero e proprio deserto di cenere e pomice, materiale in gran parte proveniente dal vulcano Askja.

Jokulsa: lasciata la Road. n. 1 a destra per la strada 864 si entra in questo Parco Nazionale delle gole del Jokulsa

Dettifoss: sulla sponda destra del fiume Jokulsa si trova questa grande ed impressionante cascata che supera in un unico salto oltre m. 40 del profondo canyon

Hafragilfoss: cascata meno importante della precedente (m. 27) ma molto bella, si lascia la strada 864 e a sinistra si prende la pista F862 per tornare sulla Road n. 1

13 agosto 2008 – mercoledì

Escursione al Vulcano Askja sulla pista F88 Km 180

Vulcano Askja: la “mitica pista F88” consente di compiere una delle più belle escursioni nell'interno del paese: i rischi non sono soltanto legati alle difficoltà del tracciato, ma anche ad improvvise tempeste di vento, sabbie e neve che possono colpire le aree desertiche attraversate. Il tragitto di andata e ritorno al vulcano Askja deve essere compiuto nell'arco dell'intera giornata. L'Askja è da non perdere. Non è facile immaginare quali forze della natura abbiano potuto creare questa immensa caldera di 50 kmq. Indossare indumenti caldi e scarpe robuste, all'arrivo ci si spoglia e ci si butta, se la cosa imbarazza portare il costume.

14 agosto 2008 – giovedì

Reykjahlidh – Lago Myvatan – Krafla - Reykjahlidh Km 40

Reykjahlidh: punto di partenza delle escursioni turistiche.

Lago Myvatan: Lago delle mosche e dei moscerini. Possibilità di organizzare il giro del lago con mezzi propri e raggiungere **Krafla** (km 7) vulcano facilmente raggiungibile. Tre possibilità: giornata di riposo (letto), di semiriposo (giro lago o Krafla), piena (giro lago e Krafla). Giornata di riserva per il vulcano Askja se il giorno precedente non lo permettesse per le avverse condizioni del tempo.

15 agosto 2008 – venerdì

Reykjahlidh – Husavik – Godafoss - Akureyri Km 135

Husavik: sterrato 87. Con il suo pittoresco porto e le vette dalle cime innevate, potrebbe ottenere il titolo di “città tipica d’Islanda”. La città è nota soprattutto per essere il principale centro d’osservazione delle balene. Le statistiche dicono che il 99,60% delle escursioni in barca sono riuscite ad avvistare questi simpatici cetacei. La gita dura tre ore e mezza.

Godafoss: cascata degli dei. Da Husavik strada 8 e poi sterrato 845 per raggiungere la Road n. 1, dopo km 13 una delle cascate più potenti e allo stesso tempo più facilmente accessibili.

Akureyri: la città più piacevole d’Islanda sia per il clima che per l’aspetto estetico.

Hafnarstraeti: asse commerciale della città, è riservato al traffico pedonale: vi si allineano eleganti negozi che danno all’arteria un aspetto molto vicino a quello di altre strade pedonali scandinave.

16 agosto 2008 – sabato

Akureyri – Glaumbaer – Borganers Km 319

Glaumbaer: la fattoria. Complesso di edifici del secolo XVIII , all’interno sono conservati gli arredi originali, ricostruendo così le condizioni di vita dell’Islanda rurale nei secoli scorsi.

Borganers: unica cittadina delle coste islandesi le cui attività non siano legate alla pesca.

17 agosto 2008 - domenica

Borganes – Hallmundarhraun - Reykjavik Km 174

Hallmundarhraun: grandissimi campi di lava, poi in 7 km, raggiunge le cavità ed i tunnel nella lava di Surtshellir e Stefanshellir, poi per la pista F550, sterrato 52, strada 36 si raggiunge la parte finale della Road n. 1 ed in fine Reykjavik.

Reykjavik: capitale dell'Islanda, sede di Governo e del Parlamento.

Laekjargata: asse fondamentale del traffico cittadino.

Laekjartorg: zona pedonale

Tjornin: laghetto cittadino

Austurvollur: piazza erbosa al centro del nucleo più antico della città.

Alphingishusid: parlamento

Domkirkjan: cattedrale luterana.

Kristskirkja: cattedrale gotica.

18 agosto 2008 - lunedì

Trasferimento in aereo da Keflavik a Venezia

Da Reykjavik raggiungiamo l'aeroporto di Keflavik con l'auto

Consegna 4x4

Partenza volo ore

Arrivo volo ore

Durata volo ore

Disbrigo pratiche d'entrata

Casa

L'ISLANDA IN PRATICA

Documenti per l'ingresso: carta d'identità valida.

Patente di guida: è valida quella italiana

Moneta: l'unità di moneta islandese è la corona (Ikr)

Le banconote si presentano in tagli di 500, 1000, 2000, 5000

Le monete si presentano in pezzi da 1, 5, 10, 50, 100

Il cambio è: € 1 = Isk 115,55 (31.03.2008)

Isk 1 = € 0.0086 Isk 100 = €0.86

Carte di credito anche per piccole spese.

Prezzi: cari.

Mance: non sono richieste

Telefono cellulare: non tutte le zone sono coperte.

Fotografare: i fotografi di tutto il mondo non fanno che lodare la magica luce dell'artico, dove l'aria limpida si combina con i lunghi raggi rossi del sole basso all'orizzonte, a questo bisogna aggiungere il panorama spettacolare.

Ora: un'ora indietro rispetto all'italia

Elettricità: 220v, normalmente due spinotti rotondi (qualche volta obliqui)

Misure: metrico decimale

Assistenza sanitaria: gratuita presentando il mod. E111 (esiste ancora) o tessera sanitaria.

Alloggio: Pensioni (gistiheimilio), fattorie (farm), alberghi, hotel

Cucina: chioschi o stazioni di servizio, fast food, smorgasbord (minestre ed insalate), pub, ristoranti.

Cucina tradizionale: Hakar!: carne di squalo putrefatta dal fetore, appunto, di animale morto:
Sursadir hrutspungar: testicoli di montone bagnati in salsa di siero di latte.
Slatur: frattaglie di pecora.
Bloomor: sangue di pecora avvolto in grasso di rognone e ricucito nel diaframma o nello stomaco.

Acquisti: lopapeysa: maglione di lana islandese, i più tradizionali sono spessi e con motivi bianchi e blu.

Strade: la rete stradale islandese comprende oltre km 12.000 di strade principali, di cui km 1.500 asfaltati, km 2.700 pavimentati, km 7.800 sterrati.

Ring Road n. 1 asfaltata per l'80%

Strade di seconda categoria, contrassegnate da due cifre, buon sterrato, qualche km asfaltato.

Strade secondarie contrassegnate da tre cifre, sterrato.

Le piste sono contrassegnate dalla lettera F seguita dalle cifre, possono essere percorse soltanto da fuoristrada, senza eccezioni.

Regole di circolazione:

1. rallentare e accostare il più possibile a destra nell'incrociare altri veicoli o pedoni, così da evitare danni dovuti al lancio di sassi dalle ruote.
2. rallentare in prossimità delle imboccature dei ponti, tenendo presente che la pavimentazione in legno può dimostrarsi insidiosamente viscida. Molti ponti a senso unico alternato.
3. rallentare e tenere strettamente la destra in corrispondenza di blindhaed (dosso cieco) o haetta (pericolo).
4. non affrontare guadi con veicoli non attrezzati allo scopo e comunque senza una preventiva ispezione del tratto da attraversare,
5. non inoltrarsi con automobili ove la circolazione è espressamente autorizzata ai fuoristrada, pesanti sanzioni.
6. i fari anabbaglianti devono essere accesi anche di giorno e tutti i passeggeri devono far uso delle cinture di sicurezza.

7. motivi di natura ecologica vietano di uscire dalle piste tracciate, esiste un'attenta sorveglianza aerea.

Clima: l'estate è molto breve con temperature massime sui 13° e minime sui 3°. In genere nei giorni più caldi si superano di poco i 20° ed è considerata già una notevole ondata di caldo, mentre la notte è rarissimo non scendere sotto i 10°. All'interno e a nordovest, a causa di una maggiore influenza della corrente fredda proveniente dalla Groelandia, il clima è più rigido e manca una vera e propria estate. I ghiacciai occupano l'11% dell'isola e si trovano anche ad altitudini collinari. Le piogge ammontano a circa 1000/1500 mm lungo le coste meridionali e orientali, a 800 mm a Reykjavik e a 300/400 mm a nord. Nessuna località islandese, comunque sembra essere risparmiata dal vento.

Abbigliamento: la situazione climatica lungo la fascia costiera nelle giornate di sole è analoga a quella di una località di montagna delle Alpi. L'instabilità meteorologica fa sì che si però consigliabile aver sempre a portata di mano un maglione e una buona giacca a vento: bufere di pioggia e talvolta di neve possono giungere piuttosto all'improvviso e sono talora accompagnate da violente raffiche di vento. Raccomandate scarpe comode e calde anche per le brevi escursioni su terreno fangoso, lavico, polveroso o bagnato. In tutti i centri abitati c'è la piscina, ma non sono da sottovalutare bagni in laghetti o torrentelli in prossimità dei vulcani: costume!!!

Cognomi: gli islandesi sono identificati dal nome di battesimo e dal patronimico: così i figli di Adriano Piovesan si chiameranno Francesco Adriansson (se maschio) e Francesca Adriansdottir (se femmina).

Alba e tramonto

Alba/Tramonto			
	Reykjavik	Isafjordur	Akureyri
gen. 1	11:19 15:43	12:02 15:10	11:33 14:59
feb. 1	10:10 17:14	10:31 17:02	10:07 16:46
mar. 1	08:34 18:47	08:44 18:47	08:23 18:28
apr. 1	06:44 20:20	06:45 20:30	06:26 20:09
mag. 1	04:59 21:53	04:47 22:14	04:31 21:51
giu. 1	03:22 23:32	02:40 00:25*	02:32 23:52
lug. 1	03:06 23:56	- 01:23*	01:59 00:30*
ago. 1	04:35 22:31	04:18 22:57	04:03 22:32
set. 1	06:11 20:43	06:08 20:54	05:50 20:33
ott. 1	07:37 18:56	07:44 18:58	07:23 18:39
nov. 1	09:12 17:10	09:29 17:02	09:06 16:45
dic. 1	10:46 15:47	11:21 15:22	10:54 15:09

Islanda	
 	
	
Informazioni	
Nome completo:	Repubblica d'Islanda
Nome ufficiale:	Lýðveldið Ísland
Lingua ufficiale:	islandese
Capitale:	Reykjavík (113.022 ab. / 2005)
Politica	
Governo:	Repubblica
Indipendenza:	17 giugno 1944
Area	
Totale:	103.125 km ² (105°)
% delle acque:	2,7 %
Popolazione	
Totale (aprile 2007):	301,931 ab. (172°)
Densità:	<u>3 ab./km² *</u>

VENETO	NORD ITALIA
13.891 Km^q	105.169 km^q
4.795.508	25.724.148
260	244

*** non è un errore**

ISLANDA 2008 - VULCANI, GHIACCIAI, GEYSER, CASCATE, DESERTI ED ALTRO 11/04/2008

N°	DATA	GIORNO	PERCORSO	KM	MEZZO	DESCRIZIONE
1°	08/08/2008	VENERDI'	VENEZIA - REYKJAVIK		AEREO	TRASFERIMENTO
2°	09/08/2008	SABATO	REYKJAVIK - REYKJAVIK	350	4x4	LANDMANNALAUGAR BAGNO IN TORRENTE GULLFOSS CASCATA GEYSER - STROKKUR (MASTELLO DI BURRO)
3°	10/08/2008	DOMENICA	REYKJAVIK - SVINAFELL	342	4x4	SELJALANDSFOSS CASCATE DYRHOLAEYSCOGLIERE E PULCINELLA MARE SKEIDARARSANDUR DESERTO SABBIA NERA
4°	11/08/2008	LUNEDI'	SVINAFELL - EGLISSTADIR	361	4x4	SVARTIFOSS ANFITEATRO BASALTICO JOKULSARLON LAGUNA DEI GHIACCI, ICEBERG, FOCHE E GIRO SU MEZZO ANFIBIO (BELLEZZA MONDIALE)
5°	12/08/2008	MARTEDI'	EGLISSTADIR - REYKJAHLDH	232	4x4	GEITASANDUR DESERTO CENERE/POMICE DETTIFOSS CASCATA HAFRAGILSFOSS CASCATA
6°	13/08/2008	MERCOLEDI'	REYKJAHLDH	180	4x4	ASKJA ESCURSIONE DI 12 ORE SU PISTA PER RAGGIUNGERE BORDO DEL VULCANO
7°	14/08/2008	GIOVEDI'	REYKJAHLDH	40	4x4	RIPOSO E GIRO DEL LAGO - KRAFLA
8°	15/08/2008	VENERDI'	REYKJAHLDH – HOSAVIK – AKUREYRI	150	4x4	HUSAVIK OSSERVAZIONE DELLE BALENE CON INBARCAZIONE GODAFOSS CASCATA DEGLI DEI VISITA DELLA CITTA' SECONDA DELL'ISLAND
9°	16/08/2008	SABATO	AKUREYRI - GLAUMBAER - BORGANES	319	4x4	GLAUMBAER LA FATTORIA
10°	17/08/2008	DOMENICA	BORGANES - HALLMUNDARHRAUN - REYKJAVIK	174	4x4	HALLMUNDARHRAUN CAMPI DI LAVA VISITA DELLA CITTA'
11°	18/08/2008	LUNEDI'	REYKJAVIK - VENEZIA		AEREO	TRASFERIMENTO
ISLANDA 2008			TOTALE <small>by K. M. A. P. Vesun</small> KM AUTO	2148		





BUON
VIAGGIO

